

LA PAROLA AL COACH

Galbiati: «Punteremo su corsa e intensità»

Domenica a Bielmonte (ore 17) i rossoblu disputeranno la prima amichevole contro Valsesia

■ Giovane, ambiziosa e con tanta voglia di stupire. Dopo una settimana di preparazione la nuova Edilnol Pallacanestro Biella è pronta ad affrontare la prima amichevole domenica alle 17 a Bielmonte contro Valsesia Basket.

Coach Paolo Galbiati, siete partiti a fari spenti, con una squadra da rifare per 7/10. Poi sono arrivati giocatori importanti, su tutti Omogbo. Come è stata la prima estate da capo allenatore in serie A2?

Riuscire a mettere i giocatori giusti al posto giusto non è stato semplice, soprattutto nella scelta degli italiani. Alla fine però è andata anche meglio del previsto, perché siamo riusciti a costruire la squadra che volevamo, giovane, atletica e con ragazzi da valorizzare o rilanciare. Sono carico ed emozionato al tempo stesso. Per la prima volta in carriera sono stato coinvolto direttamente nella costruzione del roster, ma grazie al lavoro e alla professionalità di Minessi e Atripaldi tutto è stato più semplice.

Parliamo delle certezze: Saccaggi e Omogbo...

Saccaggi non lo scopro certo io, dopo un campionato nel quale si è confermato tra i migliori nel suo ruolo. Ha esperienza e avrà tanta responsabilità.

sia in campo sia al di fuori, perché è il più anziano del gruppo, nonostante abbia solo 27 anni. Omogbo l'ho voluto fortemente, perché fin dall'inizio ho pensato potesse essere il giocatore perfetto per il nostro gioco ad alti ritmi. È un lungo dinamico, che porterà alla squadra una ventata di energia e libererà spazio per gli esterni.

A proposito di gioco, quale saranno le linee guida di Galbiati?

Vogliamo correre, gestire il ritmo delle partite e avere il controllo dei rimbalzi. Abbiamo scelto ragazzi giovani e dotati di grande atletismo. L'obiettivo è offrire un basket piacevole al pubblico.

Parliamo delle scommesse: Lombardi e Donzelli hanno avuto problemi fisici nelle ultime stagioni, Polite è alla prima esperienza fuori dall'America...

Polite è un giocatore per nulla egoista, che fa tante cose utili, ha atletismo e fisicità. La prima volta che ci siamo sentiti al telefono mi ha fatto un'ottima impressione. Donzelli l'ho incontrato molte volte nel vivaio. Ritengo sia un giocatore super e sono felice di poterlo allenare. Se starà bene farà la differenza. Lombardi deve prima di tutto rimettersi in forma. Oggi è un leone in gabbia, lo aspettiamo e non vediamo l'ora di averlo in panchina: con lui e Donzelli al top saremo una macchina da guerra in difesa.

Parliamo dei giovani. Tre confermati (Massone, Pollone e Bertetti) e tre nuovi innesti (Bortolani, Barbante e De Angeli). Cosa vi aspettate?

La giovane età non deve essere un alibi, ma una forza che dovranno far valere quando scenderanno in campo. Massone ha un talento clamoroso come play, Pollone può essere un grande difensore, Bortolani ha qualità balistiche di primo livello, Barbante centimetri e mani buone, De Angeli grande energia, Bertetti ha fuoco dentro e faccia tosta. La nostra forza sarà il collettivo, proprio per questo ognuno dovrà mettere il proprio mattone per rafforzare ogni giorno di più le fondamenta della nostra casa.

Quando rientrerà Lombardi avrete a disposizione 10-11 giocatori. Un'arma fondamentale per una squadra che vuole giocare ad alti ritmi...

Più giocatori in grado di stare in campo avremo e più saremo competitivi. Il nostro gioco sarà molto dispendioso, ci sarà bisogno di tutti. I ragazzi sanno che non guarderemo mai la carta d'identità, giocherà chi darà le maggiori garanzie.

Quali sono gli obiettivi della stagione?

Dobbiamo stare fuori dalla zona pericolosa della classifica nella prima parte di stagione. Se ci riusciremo potremo ambire a essere una guastafeste per le avversarie.



La squadra festeggia il compleanno di Roberto Marocco: nel gruppo si respira già un clima di grande entusiasmo

